



DIRITTI E DOVERI OLTRE L'EMERGENZA?

DALLA PANDEMIA COVID-19 VERSO
NUOVI MODELLI DI CONVIVENZA



A CURA DI
LUCA IMARISIO
GIORGIO SICHERA
GIORGIO SOBRINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Università di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza

*Lezioni della Scuola di
Cittadinanza Torino-Cuneo
2021*

**DIRITTI E DOVERI OLTRE
L'EMERGENZA?**

DALLA PANDEMIA COVID-19 VERSO NUOVI
MODELLI
DI CONVIVENZA

A CURA DI

**LUCA IMARISIO
GIORGIO SICHERA
GIORGIO SOBRINO**

*Lezioni della Scuola di Cittadinanza 2021
Torino-Cuneo*

NOTICE OF COPYRIGHT

Diritti e doveri oltre l'emergenza? Dalla pandemia Covid-19 verso nuovi modelli di convivenza edited by Luca Imarisio, Giorgio Sichera, Giorgio Sobrino is licensed under [CC BY-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nd/4.0/).



IN COPERTINA: FOTOGRAFIA DI FRANCESCO PALLANTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO | UNIVERSITY OF TURIN

Collane@UniTO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Università di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza

A CURA DI | EDITED BY

Luca Imarisio – Giorgio Sichera - Giorgio Sobrino

Dicembre 2021, Torino | Università degli Studi di Torino

ISBN 9788875902056

INDICE

Presentazione.....	ii
Introduzione al volume.....	iv

Sezione prima

La reintroduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione civica e il necessario rapporto tra scuola, Università e territorio, di Giorgio Sobrino.....	2
Il voto «libero» nella democrazia del web, di Giorgio Sichera.....	30
La Scuola di Cittadinanza 2021 Torino – Cuneo e la Terza Missione dell'Università nella prospettiva dello studente, di Leila Kentache.....	52
Il rapporto Parlamento-Governo oltre l'emergenza: un ritorno verso quale normalità?, di Federica Pasquini.....	74

Sezione seconda

La scuola italiana oltre l'emergenza: le criticità e fragilità riscontrate, le potenzialità come luogo e strumento di ricostruzione e di ripartenza, di Annamaria Poggi, Paola Ricchiardi.....	92
--	----

Scienza e diritto nella società del rischio: il ruolo della scienza e della tecnica, di Rosario Ferrara.....	111
La decisione amministrativa algoritmica, di Anna Maria Porporato.....	130
Dove finisce la mia libertà? Riflessioni su restrizioni e obbedienza al tempo della pandemia. Un dialogo filosofico-giuridico, di Michele Miravalle, Nicola Riva.....	139
La gestione della diversità religiosa e culturale nella situazione di emergenza: una prova per la tenuta del sistema, di Ilaria Zuanazzi, Pierluigi Consorti, Monia Ciravegna, Davide Dimodugno.....	158
Il diritto umano alla scienza e le sue implicazioni: la partecipazione ai benefici del progresso scientifico e alle sue applicazioni, di Ludovica Poli, Giulia Perrone.....	193
Dallo smart working emergenziale al lavoro agile: problemi e prospettive, di Anna Fenoglio.....	209
Smart working emergenziale e sperimentazione sociale, di Sonia Bertolini	225
Gli strumenti della ripresa: gli interventi a livello di Unione Europea, di Alberto Miglio	238
Gli strumenti della ripresa: gli interventi a livello statale, di Luca Imarisio.....	252
Il controllo penale nel bilanciamento incerto tra libertà di espressione e tutela dei contro-interessi, di Marco Pelissero	271

Dalla tutela dell'individuo alla tutela della verità della notizia: il ruolo controverso del diritto penale di fronte alla propagazione di contenuti pericolosi online, di Anna Costantini.....	290
La "questione" vaccini, tra obbligatorietà e facoltatività, di Valeria Marcenò.....	314
La parità di genere prima e dopo l'emergenza pandemica: il caso delle "quote rosa" nel governo societario, di Eva Desana, Mia Callegari.....	330
Gli autori	369

Introduzione al volume

Questa pubblicazione rappresenta la seconda tappa di un percorso avviato lo scorso anno, con l'intento di elaborare, a partire dalle lezioni svolte nel contesto della Scuola di Cittadinanza Torino - Cuneo, una riflessione sui diritti e i doveri di cittadinanza nel tempo presente.

La Scuola di Cittadinanza è un'iniziativa di Terza missione organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, dal 2018, nelle sedi di Torino e Cuneo. Lo scopo della Scuola è presentare – in modo adeguatamente approfondito ma, allo stesso tempo, il più possibile accessibile nel linguaggio e nei contenuti – alcuni “grandi temi” connessi ai diritti e ai doveri di cittadinanza e oggetto di dibattito pubblico. Destinatari dell'iniziativa sono quindi tutti i cittadini (anche e soprattutto non esperti di diritto) desiderosi di avvicinarsi in modo più consapevole e informato a tali questioni, con un'attenzione particolare rivolta agli insegnanti della scuola secondaria, ai quali da due anni viene proposto all'interno della Scuola un percorso ulteriore e più specifico (si veda, per quanto sopra, la pagina *web* https://www.dg.unito.it/do/home.pl/View?doc=/scuola_di_cittadinanza/presentazione.html).

Lo scorso anno questo “fare il punto”, negli incontri della Scuola di Cittadinanza, sui diritti e i doveri di cittadinanza è stato declinato nei termini di un “fare i conti” con l'impatto dirompente dell'emergenza legata

alla pandemia di Covid-19: impatto che ha avuto inevitabilmente riflessi anche sull'attività della Scuola di Cittadinanza stessa, sulla riorganizzazione in corso d'opera delle sue modalità di svolgimento, sulla ridefinizione dei suoi temi e delle sue priorità.

L'edizione di quest'anno è invece maturata in un contesto (reale, ed anche politico e mediatico) nel quale l'emergenza, pure sempre presente e centrale, è risultata in qualche modo per lo meno prevista, messa in conto. E maggiormente "gestita", pur tra tensioni e contraddizioni, sia dal punto di vista sanitario che dal punto di vista delle regole del vivere civile. Con la prospettiva di un processo che conduca, auspicabilmente, "oltre l'emergenza".

Sulla base di questa cifra del tempo presente che ci è parso di cogliere e che abbiamo provato ad interpretare, l'edizione della Scuola di quest'anno, nella volontà di dare una continuità ma anche uno sviluppo alle riflessioni dello scorso anno, si è soprattutto interrogata sui riflessi – su una varietà di ambiti comunque connessi a diritti e doveri fondamentali – di questa fase di lunga, incompiuta, a volte controversa fuoriuscita dall'emergenza.

Ci si è dunque interrogati su quale sia stato non solo l'impatto, ma anche l'"eredità" (quantomeno quella "decifrabile" ad oggi) di tale esperienza, le sue implicazioni ma anche le sue potenzialità, nel far emergere e portare all'attenzione criticità e fragilità preesistenti, nella spinta ad elaborare – sotto la pressione della necessità – nuovi strumenti e nuove soluzioni, destinati in qualche misura a "restare" nel tempo, a condizionare i tratti delle nostre società entro un orizzonte più ampio (dalla scuola, al mondo del lavoro, alle attività economiche, solo per fare quale esempio).

Nelle fasi di crisi è naturale la ricerca del recupero di una normalità che si percepisce perduta e, in qualche modo, rimpianta.

Ma l'esperienza e la storia ci insegnano che la normalità ricostruita sarà comunque una "nuova" e diversa normalità.

Se dunque nell'edizione dello scorso anno eravamo ricorsi all'immagine di un vaso rotto che iniziava a ricomparire (solo parzialmente) ricomposto in

forme nuove, l'immagine che abbiamo scelto per la copertina del Volume di quest'anno vuole evocare, da un lato, l'esigenza della memoria di (e dell'ambizione a) una passata "normalità" da recuperare, e dall'altra parte l'aspirazione ad un nuovo equilibrio, ricercato ma ancora difficile.

Un confronto tra l'individuo, per tanti aspetti isolato fisicamente dalla comunità e sospinto entro dinamiche relazionali diverse ed entro ambienti diversi (la didattica a distanza, lo *smart working*, le misure sanitarie di distanziamento sociale, la rete internet con le sue potenzialità e le sue insidie) e la comunità come luogo di una presenza e di una partecipazione anche collettiva, di espressione di istanze comuni e di assunzione di comuni responsabilità, alla ricerca delle corrette modalità per ritrovare i propri spazi (spazi fisici e, per quanto qui più direttamente rileva, spazi giuridici). Un confronto segnato, dal punto di vista del diritto, da tensioni e dalla ricerca di bilanciamenti, anche sul versante del rapporto tra diritti e doveri costituzionali, tra libertà, autorità e responsabilità. Un confronto nel cui contesto i decisori politici sono chiamati a fare scelte, ad assumere decisioni, a porre regole, che incidono su tali bilanciamenti (anche in termini di definizione delle priorità, di allocazione delle risorse, di processi attraverso i quali le decisioni stesse vengono assunte). Un confronto sul quale una riflessione si impone nella prospettiva di una cittadinanza che ambisca ad essere consapevole di sé. E il senso - e il "segno" - della balaustra presente nell'immagine scelta come copertina (Protegge? Separa? Prevede, in un punto che non riusciamo ancora a distinguere, un passaggio, un collegamento tra l'individuo e la comunità?) potranno mutare o essere diversamente interpretati sulla base di tale confronto.

Alla seconda parte del presente Volume, che raccoglie i contributi elaborati a partire dalle lezioni della Scuola tenute nell'anno 2021, si è scelto di anteporre una prima parte destinata, da un lato, ad approfondire il tema dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria (tema centrale nella prospettiva della Scuola di Cittadinanza e del dialogo auspicato tra Università e scuola sul tema dei diritti e dei doveri fondamentali), e dall'altra parte a valorizzare i contributi di giovani studiosi che, con ruoli diversi e in fasi diverse del loro percorso, si sono

confrontati con il mondo della ricerca universitaria (una studentessa ancora non laureata che ha collaborato ai lavori della Scuola di Cittadinanza nel contesto di un progetto di Dipartimento intitolato “Dallo Studio alla Ricerca”; una studentessa laureatasi proprio in queste settimane; uno studente che sta svolgendo il Dottorato di Ricerca).

Oltre a voler essere una piccola “palestra” per queste prime prove di produzione scientifica, questa scelta risponde ad uno dei presupposti fondamentali della Scuola di Cittadinanza, che ne ispira dall’inizio l’organizzazione: fornire occasioni di riflessione ed esperienze formative condivise tra l’Università e i cittadini, fondate, entro un percorso quanto più possibile organico e sulla base della proposta di una “chiave di lettura”, sul confronto tra punti di vista, esperienze, persino linguaggi diversi.

Come già l’edizione dello scorso anno, anche il presente Volume della Scuola di Cittadinanza viene pubblicato in modalità *open access* – quindi liberamente e gratuitamente consultabile da parte di tutti – sulla piattaforma Collane@unito.it dell’Università degli Studi di Torino, coerentemente con la natura dell’iniziativa da cui trae origine e allo scopo di diffonderne il più possibile i contenuti e i risultati.

TORINO, dicembre 2021

I curatori

LUCA IMARISIO – GIORGIO SICHERA – GIORGIO SOBRINO